

GARANTIRE LA CONFORMITÀ NORMATIVA SULLA FATTURAZIONE ELETTRONICA IN TUTTO IL MONDO ATTRAVERSO UN'UNICA SOLUZIONE

DI EMMANUEL OLIVIER, WORLDWIDE CHIEF OPERATING OFFICER DI ESKER SA



LE REGOLE SONO REGOLE

Il passaggio alla fatturazione elettronica per le aziende non è più una possibilità: è un obbligo. Promulgate con l'obiettivo di ridurre l'evasione fiscale, **le leggi che impongono la fatturazione elettronica si stanno diffondendo in tutto il mondo**, spingendo così verso la transizione dal cartaceo alla fatturazione e all'archiviazione elettronica.

Le prime leggi sull'uso della fatturazione elettronica sono state promulgate in America Latina alla fine del 2000, mediante il sistema noto come "clearance model" (verifica fiscale in tempo reale della fattura da parte delle autorità locali). In Europa, la Direttiva UE sulla fatturazione elettronica e gli appalti pubblici è stata promulgata per imporre la fatturazione elettronica come modello predominante per la fiscalità in Europa entro il 2020. Diverse autorità nazionali, per supportare la direttiva in questione, hanno promulgato leggi che obbligano i fornitori a inviare le fatture elettroniche a tutte le amministrazioni pubbliche (PA). L'Italia è in testa alla classifica come primo stato membro dell'Unione a imporre alle imprese la fatturazione elettronica sia per il B2B sia per il B2C. Gli altri paesi appaiono disposti a proseguire lungo la stessa strada.

Il numero crescente di governi e grandi aziende che adottano la fatturazione elettronica sta imponendo alle imprese di inviare le fatture elettroniche, pena l'esclusione delle stesse dal business. Tuttavia, con la crescente diversificazione di regole, formati, piattaforme e certificazioni, garantire la conformità sta diventando sempre più complicato. Inoltre, l'arco di tempo che intercorre tra la promulgazione della legge e il termine per conformarsi alla stessa da parte delle imprese è molto breve, tutto questo mentre i regolamenti tendono a moltiplicarsi. Sono state intraprese diverse misure per standardizzare le procedure per gli appalti pubblici e semplificare lo scambio di documenti tra le imprese e gli enti pubblici, prima fra tutte PEPPOL; tuttavia, la conformità resta un aspetto altamente complesso.

Anche se la soluzione più semplice potrebbe sembrare quella di aspettare l'avvicinarsi del termine, **le aziende devono attivarsi il prima possibile per passare alla fatturazione elettronica per non rischiare di restare indietro.**

LA DIFFUSIONE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA

"Nel complesso, ritengo che i volumi delle fatture elettroniche siano destinati a crescere nei prossimi cinque anni: del 15% in Europa, 20% in Nord America e 25% in Asia. Prevedo tassi di crescita molto sostenuti **e ritengo che l'impatto di tutte queste iniziative business-to-government sarà positivo per il settore privato**" Bruno Koch, Billentis.

Oggi sempre più aziende sostituiscono i costosi processi basati sul cartaceo con soluzioni per l'invio e l'archiviazione elettronica delle fatture, in virtù dei costi minori e della maggior efficienza: le imprese stanno scoprendo nuovi modi per aumentare il loro vantaggio competitivo e la loro efficienza operativa (per es. meno errori nella fatturazione, costi e tempi ridotti, pagamenti più tempestivi, ecc.). Così, anche se la fatturazione elettronica sta iniziando a rivelare il proprio potenziale, uno dei motivi alla base dei ritardi nella sua adozione è proprio la confusione che aleggia sugli aspetti riguardanti la conformità fiscale.





UNA SOLUZIONE UNICA PER L'INVIO DELLE FATTURE ELETTRONICHE

La scelta di una soluzione unica che possa garantire la conformità a qualsiasi regolamento è di vitale importanza per le imprese. Le aziende che si affidano a svariati fornitori di servizi in diversi paesi stanno riscontrando difficoltà nel garantire la conformità normativa, in virtù delle rigide prescrizioni presenti in alcuni paesi e della complessità nel gestire numerosi fornitori.

Collaborare con un unico fornitore e dotarsi della sua soluzione all-in-one è indubbiamente la scelta migliore.

Cinque motivi per scegliere una soluzione globale per la fatturazione elettronica:

- **Aumentare la visibilità:** Una società multinazionale, operando in diversi paesi, non può fare a meno di una soluzione che garantisca la visibilità su tutte le fatture emesse nel mondo, anche a livello di controllata o di persona giuridica. L'accesso multi-utente alla soluzione favorisce la collaborazione tra i team che si occupano di fatturazione attiva (Accounts Receivable o AR).
- **Conformità alle leggi locali:** Per evitare conseguenze legali, le aziende devono fare i conti con diverse normative sulla fatturazione elettronica nei paesi in cui operano: in alcuni casi le fatture devono essere compilate in formato XML, in altri è necessario collegarsi alle piattaforme usate dalle autorità fiscali per la ricezione delle fatture (per es. PEPPOL).
- **Prevedere i risvolti futuri:** I regolamenti sulla fatturazione elettronica sono in continua evoluzione, pertanto le aziende dovranno aggiornarsi continuamente in funzione delle nuove leggi e dovranno essere capaci di reagire rapidamente ai cambiamenti.
- **Miglioramento dei processi interni:** Le aziende sono sempre in cerca di nuove strade per velocizzare i processi interni e incrementare la produttività dei team, in particolare per i processi legati alla fatturazione attiva e passiva. Automatizzando i processi in questione, le imprese possono gestire la totalità delle fatture a prescindere dal loro formato, ridurre gli errori e i costi associati agli interventi manuali, e infine ridurre il DSO.
- **Esperienza d'uso semplificata:** I tassi di adozione di una soluzione da parte degli utenti sono molto più elevati quando si fa ricorso a una soluzione unica.

TUTTE LE STRADE PORTANO AD ESKER

Esker è in grado di inviare e ricevere fatture clienti e fornitori su scala mondiale, garantendone la conformità. Esker è in grado di elaborare le fatture in diversi formati (per es. PDF, XML, UBL, Facturae, Fattura-PA, ecc.), nonché di comunicare con numerose piattaforme in uso nella pubblica amministrazione (per es. Chorus, FACe, Billeto, SDI, PEPPOL, ecc.) per inviare e ricevere fatture elettroniche e consultare lo stato delle singole fatture.

Grazie alla sua collaborazione con Sovos TrustWeaver, azienda leader nei sistemi di compliance per le fatture elettroniche, la piattaforma cloud di Esker aiuta le aziende a rispettare le leggi in tutto il mondo a prescindere dalla tecnologia sulla quale hanno puntato (per es. firma digitale, marcature temporali e verifiche in più di 60 paesi, BCAT con funzionalità di audit trail e di reporting offerte da Esker o EDI), nonché a offrire funzionalità di archiviazione delle fatture elettroniche conformi ai quadri normativi locali e internazionali.

Esker può far leva su una conoscenza approfondita sia dei mercati locali sia delle tecnologie, adattando la sua soluzione in funzione delle diverse normative e aiutando le aziende a orientarsi in un settore così complesso come la fatturazione elettronica. Ad ogni modo, la fatturazione elettronica non sarà di certo l'unico adempimento obbligatorio. Il mercato si sta orientando verso l'automatizzazione totale dei rapporti con le autorità pubbliche. Alcuni paesi, Italia inclusa, hanno iniziato a rendere obbligatoria anche la ricezione elettronica degli ordini da parte delle imprese. La piattaforma unica di Esker offre tutte le funzionalità di automatizzazione necessarie per i processi purchase-to-pay e order-to-cash, favorendo al contempo gli sforzi profusi in tutto il mondo per la standardizzazione degli scambi tra pubblico e privato.

